

COMUNE DI MONTEVIALE (VI)



**RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA DI VARIANTE N° 01
AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

Bassano del Grappa, 9 aprile 2013

RELAZIONE

Il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Monteviale (VI) ed il relativo regolamento sono stati approvati con D.C.C. n. 4 del 24.03.2011.

A due anni dall'entrata in vigore si è reso necessario modificarli in seguito alla presentazione di osservazioni e richieste di variante da parte della stessa Amministrazione Comunale e da alcune rilevazioni di incongruità espresse formalmente dal Settore Ambiente della Provincia di Vicenza.

Il conseguente presente documento costituisce la relazione descrittiva della Variante n° 01 al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Monteviale; è stato redatto ai sensi dell'art. 3 comma 4 e 5 della Legge Regionale n° 21/99 "Norme in materia di inquinamento acustico", del 10 maggio 1999, con varianti urbanistiche e correzioni cartografiche puntuali sulle tavole.

L'elaborazione è stata effettuata conformemente ai criteri regionali per la classificazione acustica del territorio, riprendendo quanto già definito nella relazione del piano originario di zonizzazione.

Ciascuna richiesta e/o osservazione è stata esaminata tenendo presenti i seguenti indirizzi:

- 1) conformità al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti;
- 2) conformità ai criteri assunti per la redazione del Piano di Classificazione Acustica ed in particolare :
 - a) compatibilità con la residenza;
 - b) divieto del salto di classe doppio;
 - c) compatibilità con vincoli prioritari come la presenza di recettori sensibili (scuole, case di cura e di riposo ed aree ad essi destinate).

CORREZIONI ALL'ATTUALE PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DI MONTEVIALE

Le tavole allegate riportano puntualmente le correzioni cartografiche con l'assegnazione di fasce cuscinetto sulle zone a confine con i Comuni contermini di Gambugliano a Nord Ovest e di Creazzo a Sud, richieste dalla Provincia di Vicenza, che ha rilevato le incongruenze riportate nella Tabella seguente.

Comune	Zona a confine	Zona di MONTEVIALE
Creazzo	Classe 2	Classe 1/3/ fascia in Classe 4
Gambugliano	Classe 1/2/ 3 Classe 1 /2/3	Classe 1 Classe 3

La ridefinizione con fasce cuscinetto consente l'armonizzazione delle aree evidenziate, evitando salti di Classe tra zone adiacenti. Le fasce di transizione sono state definite in conformità a:

- **2) Art. 3 della DGR 21 settembre 1993 n. 4313**

«In generale, nel caso di contatto diretto tra aree che presentino una differenza di limite superiore ai 5 dB(A), il Comune deve provvedere alla predisposizione di un Piano di risanamento acustico che preveda una fascia di transizione a cavallo delle due zone o totalmente in una di queste; la fascia di transizione può essere di 50 o di 100 metri lineari, a seconda del tipo di aree adiacenti. In tale fascia, fermo restando che la rumorosità non può superare i livelli ammessi nella zona di classe superiore, in nessun caso può essere tollerato un livello di rumorosità notturna superiore a 60 dB(A) al perimetro delle abitazioni eventualmente esistenti.

Nel Piano di Classificazione acustica le fasce di transizione devono essere graficamente distinte dalle altre zone e consentire il graduale passaggio del disturbo acustico da quello della zona di classe superiore a quella di classe inferiore.

Nel caso della fascia di transizione (ampia 30m lineari) tra aree adiacenti dei comuni di Gambugliano e Monteviale, la rumorosità diurna non può superare i livelli ammessi nella zona di classe superiore e non è tollerato un livello di rumorosità notturna superiore a 60 dB(A) al perimetro delle abitazioni eventualmente esistenti.

Allo stesso modo, la rumorosità diurna nella fascia di transizione (ampia 30m lineari) tra l'area industriale appartenente al Comune di Monteviale confinante con zone in Classe II del Comune di Creazzo non può superare i livelli ammessi nella zona di classe superiore; relativamente al livello di rumorosità notturna da non superare [60 dB(A) come nel caso precedente], va ricordato che non sono presenti insediamenti abitativi all'interno e nelle immediate vicinanze della zona industriale.

MODIFICHE ALL'ATTUALE PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DI MONTEVIALE

Nelle variazioni attuate, alle istanze (e correzioni) di cui sopra si è aggiunta l'opportunità di attribuire un diverso azionamento all'ambito territoriale del Centro comunale, che comprende:

- piazza Libertà;
- piazza Castello;
- via Callecorta;
- via G. Fortuna;
- la tratta est di via Donestra.

In luogo dell'attuale **Classe II** "**aree destinate ad uso prevalentemente residenziale**"

in cui «rientrano le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività artigianali e industriali»,

è stata assegnata la **Classe IV** "**aree di intensa attività umana**",

in cui «rientrano le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie»,

ritenuta più consona per una estensione di territorio la cui viabilità ha come effetto un clima acustico attuale incompatibile con i limiti imposti dalla Classe inferiore.

La fascia di transizione tra la nuova Classe IV del centro comunale e la Classe I dell'area da adibire a parco verde in zona "bassa" Callecorta - Donestra ha un'ampiezza complessiva di 30 metri: anche in questo caso la rumorosità diurna non può superare i livelli ammessi nella zona di classe superiore e non è tollerato un livello di rumorosità notturna superiore a 60 dB(A) al perimetro delle abitazioni eventualmente esistenti.

CONCLUSIONI

Gli elementi di modifica previsti dalla nuova variante risultano dunque compatibili con il vigente Piano di Zonizzazione Acustica, con la normativa nazionale e con i dettami della Legge Regionale n° 21/99 “Norme in materia di inquinamento acustico” del 10 maggio 1999.

Una volta approvata dal Comune, la documentazione relativa alla Variante n. 01 del piano di classificazione acustica, comprensiva degli allegati, deve essere trasmessa al Settore Ambiente della Provincia di Vicenza.

Comune di Monteviale

Ecoricerche S.r.l.

dott. Agostino Zannoni (*)

dott. Diego Perizzolo

p.ch. Antonio Dalla Rosa

() Tecnici Competenti in Acustica Ambientale*

n. 282, n. 785, n. 92 - Regione Veneto

Si allegano i seguenti elaborati progettuali:

1. Tavola 1 - **Stato di fatto**, con la rappresentazione dell'attuale Classificazione Acustica dell'intero territorio comunale;
2. Tavola 2 - **Stato di progetto**, comprendente le varianti descritte.